

CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 56

Approvata dal Consiglio Comunale in data 30 settembre 2014

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE MECC. 2014 03051/024 - BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA. BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2015-2016 - INDIRIZZI IN ORDINE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il presente documento costituisce un atto di indirizzo il cui fine è quello di valorizzare il ruolo di governo del Consiglio Comunale;
- attraverso tale documento si intendono indicare alla Giunta alcune priorità relativamente alle politiche delle entrate e delle spese per l'anno 2014, in un contesto nel quale la disciplina del patto di stabilità non consente di dare adeguata risposta alla necessità di welfare e di impulso alla crescita e allo sviluppo;

INVITA

Il Sindaco e la Giunta:

- sul piano generale:
 - ad impegnarsi affinché le istanze di superamento dei rigidi vincoli del patto di stabilità e delle politiche di austerità vengano recepite dal Governo Centrale e dall'Unione Europea;
 - a contenere la spesa corrente a mezzo di interventi non lineari, bensì strategici, mediante un confronto sempre maggiore tra i diversi Assessorati, stabilendo priorità d'intervento e di contenimento della spesa, senza abbassare l'attuale livello delle prestazioni in termini di efficacia, efficienza ed economicità;
- sul fronte delle entrate:
 - a non incrementare la pressione fiscale nel 2014, valutando la possibilità di una graduale riduzione del livello di tassazione per gli anni 2015 e 2016;

- ad ispirarsi al principio di equità nella fruizione dei servizi da parte dei cittadini, rafforzando in modo generalizzato l'ISEE come strumento per valutare la sussistenza di condizioni agevolate;
- a proseguire nello sforzo di recupero dell'evasione, fornendo agli uffici mezzi adeguati, con l'obiettivo di migliorare i risultati già raggiunti;

- sul fronte delle spese:

- a potenziare le azioni di semplificazione, innovazione e digitalizzazione dei processi amministrativi;
- ad accelerare il processo di revisione del sistema informatico attraverso l'utilizzo, da parte del personale, del software open source con ricadute positive sul livello di spesa raggiunto in regime di "software proprietario";
- ampliare il già ricco calendario delle iniziative culturali al fine di rendere Torino sempre più polo d'eccellenza nell'offerta culturale, nella formazione e nella ricerca;
- gettare le basi per pervenire, attraverso un lavoro interassessorile, alla predisposizione di un Piano Giovani della Città che definisca obiettivi e metodologia del settore;
- di proseguire, a fronte della costante riduzione di risorse disponibili, l'opera di razionalizzazione delle spese destinate ai servizi sociali ed alle politiche abitative, individuando soluzioni e strumenti alternativi che permettano di mantenere l'attuale livello delle prestazioni erogate in favore dei cittadini appartenenti alle fasce sociali più deboli.